

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Art. 6 lett. a) - b) e Allegato "A" - Legge Regione Fvg n. 24 del 16/10/2015

"Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto"

RICHIEDENTE /COMMITTENTE:

Ragione Sociale

Sede

Via

n°

Telefono

Email

Comune

Cap

Prov

Oggetto dei Lavori

nell'immobile Esistente In costruzione **Contesto** Isolato a Schiera

sito in

Via

n°

Comune

Cap

Prov

Destinazione dell'immobile: Pubblico Privato

Residenziale

Industriale e artigianale

Commerciale

Direzionale

Turistico – ricettiva

Commerciale all'ingrosso e depositi

Agricola e funzioni connesse

Di servizio

Altro

La redazione della presente relazione tecnica è affidata dal Committente o dal Soggetto legittimato al:

Progettista (art. 5 Legge Regionale n.24 del 16/10/2015): *Nominativo, recapiti e Timbro*

La presente relazione viene recepita nel Fascicolo dell'Opera, da parte del CSP, qualora nominato

il Coordinatore in fase di Progettazione (art. 90, c.3 ,c .4 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) *Nominativo,recapiti e Timbro*

Punto non pertinente in quanto CSP non nominabile.

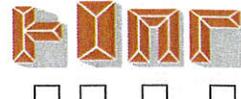
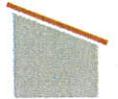
1. CARATTERISTICHE DELLA COPERTURA

A L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente negli elaborati grafici la porzione dove non si interviene*)

B Tipologia della copertura

- Piana a Capanna Falde Separate Mono Falda a Padiglione



-

Altra cioè :

C Calpestabilità della copertura

- Totalmente calpestabile Parzialmente calpestabile Totalmente non calpestabile

Note:

D Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale $0\% < P < 15\%$
 Inclinata $15\% < P < 50\%$
 Fortemente inclinata $P > 50\%$

E Tipologia struttura della copertura:

- Latero cemento e C.A. Lignea Metallica C.A. Prefabbricato Muricci e Tavelloni
 Altro cioè :

F Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento, antenne, sfiati ecc.)
 Dislivelli tra falde contigue;
 Copertura esposta a condizioni meteo avverse eccezionali (Venti Forti, Neve);
 Superfici non praticabili isolate o segnalate quali: finestre tetto, lucernari, abbaini, camini, cavedi e simili;
 Altro cioè:

G Frequenza della Manutenzione :

- Secondo necessità Programmata periodica

Descrizione/note

2. PERCORSI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.2 e Art.6 c.1a)

Interno

Esterno

PERCORSO PERMANENTE (MPP - FISSA)

Esterno

- Scala fissa a gradini
 Scala fissa a pioli protetta
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)
 Passerella

Interno

- Scala fissa a gradini
 Scala fissa a pioli protetta
 Camminamento (Larg.Min 70 cm)
 Scala retrattile

Altro cioè :

Descrizione/Note:

PERCORSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIA)

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente (fissi):

- 1.
- 2.

Tipo di accesso provvisorio (ausiliario) alternativo / in sostituzione:

- Scala a pioli adeguatamente vincolata nella zona di sbarco Ponteggi e/o trattatelli e/o opere Provvisionali
 Apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento di persone in quota Altro cioè :

Per il percorso è stato progettato con almeno quanto segue:

- Assenza di ostacoli fissi o l'opportuna segnalazione Dimensionamento in relazione ai carichi di esercizio
 Nei p. orizzontali e obliqui lati verso il vuoto protetti percorsi verticali con scale fisse o portatili ancorate.

3. PUNTI DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.3 e Art.6 c.1 a)

PUNTO DI ACCESSO PERMANENTE (MPP - FISSE)

- Apertura Orizzontale o Inclinata
- | | | |
|---------------|---|-------------|
| dimensioni m. | x | quantità n° |
| dimensioni m. | x | |
- Interno **Dimensioni minime:** lato minore libero di almeno 0,60 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,50 mq (0.60 x 0,84 > 0.50 mq)
- Apertura Verticale
- | | | |
|---------------|---|-------------|
| dimensioni m. | x | quantità n° |
| dimensioni m. | x | |
- Larghezza minima : 0,60 metri – altezza minima : 1,20 metri**

- Esterno
- Dispositivi di ancoraggio (ganci o linea vita) UNI 11578 2015 (permanente) Parapetto permanente
 Ancoraggi UNI EN 795:2012 UNI EN 517 (con ancoraggio fissato alla struttura) Altro cioè :

Descrizione/note:

PUNTO DI ACCESSO NON PERMANENTE (MPP AUSILIARIE)

- Accesso su fabbricati esistenti idoneo al transito dell'operatore, di materiali e utensili in condizioni di Sicurezza.

Specificare :

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI (CON SOSTA) SULLA COPERTURA

Rif. Allegato "A" - Art.4 e Art.6 c.1 a)

A partire dal punto di accesso DEVONO essere previsti elementi fissi di protezione ed elementi che favoriscono l'utilizzo dei dispositivi di Sicurezza nonché la messa in opera di eventuali ulteriori dispositivi.

ELEMENTI/MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE PERMANENTI (MPP - FISSE IN DOTAZIONE ALL'OPERA)

- Dispositivi di ancoraggio permanente : non scorrevoli (UNI 11578 2015 TIPO A) Altro cioè :
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea flessibile (UNI 11578 2015 TIPO C) (****)
 Dispositivi di ancoraggio permanente : linea rigida (UNI 11578 2015 TIPO D)

...
Dispositivi di ancoraggio temporanei, rimovibili e trasportabili o comunque non considerabili fissi/permanenti, salvo che abbiano conseguito omologazione ai sensi della UNI 11578 2015 (****) .

- Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795:2012 TIPO A)
 Dispositivo di ancoraggio senza ancoraggi alla struttura (UNI EN 795:2012 TIPO B)
- Dispositivo di ancoraggio a linea flessibile orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO C)
 Dispositivo di ancoraggio a linea rigida orizzontale (UNI EN 795:2012 TIPO D)
 Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (massa/frizione/sup.) (UNI EN 795:2012 TIPO E)
- Ganci di sicurezza da tetto (accessori pref.) (UNI EN 517)
 Passerelle o andatoie/piani di camminamento per il transito di persone e materiali (UNI EN 516)

per quanto riguarda i dispositivi di cui alla UNI EN 795:2012 vale anche la norma UNI CEN/TS 16415 2013 nel caso di più operatori contemporaneamente.

- D.P.C. ovvero:
- Reti di sicurezza Impalcati
 Parapetti

Modalità di transito in copertura nonché frequenza e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzioni previsti (descrizione):

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Progettista, attesta la conformità degli elementi di cui art. 6 comma 1 lettere a) e b) nella Legge Regionale n. 24 del 16 ottobre 2015 "Norme per la sicurezza dei lavoratori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto " cioè attesta la conformità di quanto progettato.

Luogo e data :

(data di inoltro dell'istanza all'Amministrazione concedente del titolo autorizzativo o della presentazione alla segnalazione certificata di inizio attività)

Il Progettista
(Firma e Timbro)

Revisione successiva : (Variante)

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori)

Il Progettista
(Firma e Timbro)

Luogo e data :

(di inoltro all'Amministrazione Concedente e di trasmissione al CSP)

Il Committente o il Soggetto Legittimato

Revisione successiva : (Variante)

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori e di trasmissione CSE)

Il Committente o il Soggetto Legittimato

Luogo e data :

(di inoltro all'Amministrazione Concedente)

Il CSP per avvenuto recepimento da parte del Committente o Soggetto Legittimato del presente documento e allegati
(Firma e Timbro)

Luogo e data :

(data di deposito in Comune della documentazione di fine Lavori)

Il CSE per avvenuto recepimento da parte del Committente o Soggetto Legittimato o dal DL del presente documento e allegati
(Firma e Timbro)

Data e Timbro dell'Amministrazione Comunale